

Politica Schermaglie tra il segretario della Lega e il fondatore di Forza Italia. Le mosse per un'intesa

Centrodestra, duello tra leader

Salvini: io capo, ecco il programma. Berlusconi: l'alleanza l'abbiamo creata noi

Duello a distanza nel centrodestra tra Salvini e Berlusconi. Il leader del Carroccio: io premier, ecco il programma. Ma il fondatore di Forza Italia: l'alleanza l'abbiamo creata noi.

da pagina 2 a pagina 9

Berlusconi

Il messaggio per il Carroccio: «Centrodestra creato da noi»

E arriva l'appoggio del Ppe

“ Non so se la Corte europea dei diritti dell'Uomo arriverà in tempo ma io parteciperò ugualmente alla campagna elettorale: sto aspettando mi venga restituito l'onore per presentarmi agli italiani

Silvio Berlusconi

Di Maio «meteorina»

«Ieri l'M5S ha indicato come candidato un giovane che mi sembra una meteorina»

I popolari

Il segretario del Ppe: saluto Silvio Berlusconi che sarà il prossimo premier italiano

DAL NOSTRO INVIATO

FIUGGI Silvio Berlusconi si è isolato nella suite del Palazzo delle Fonti anche per consumare la cena e la domenica mattina, il giorno del grande rientro davanti al popolo di Forza Italia, si fa vedere solo alle 12.30 dai suoi fan che lo attendono da ore. Ma una volta sul palco, accolto dal presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani, il primo messaggio del Cavaliere, oltre che ai suoi, è rivolto all'alleato Matteo Salvini: «Il centrodestra in Italia lo abbiamo fatto noi e abbiamo sempre avuto noi il leader per dettare e realizzare il programma...».

In vista della campagna elettorale («In Sicilia siamo primi, prevediamo una grande vittoria»), l'ex premier tocca l'argo-

mento che più gli sta cuore da quando nel 2013 ha perso il suo seggio al Senato in seguito a quella che lui definisce un'«assurda sentenza» per frode fiscale: «Non so se la Corte europea dei diritti dell'Uomo arriverà in tempo ma io parteciperò ugualmente alla campagna elettorale perché sto aspettando che mi venga restituito l'onore per presentarmi agli italiani». Così Berlusconi, che considera ancora aperta la partita con i magistrati, ripropone l'immagine del «pm, l'avvocato dello Stato, che davanti all'ufficio del giudice dovrebbe fare la fila con cappello in mano come l'avvocato della difesa».

È un discorso torrenziale, di quasi 100 minuti, punteggiato da una lunga introduzione europeista («Orgoglioso di appartenere alla famiglia del Ppe... È

sbagliato uscire dall'Euro e con Salvini la questione sta andando a posto»). E proprio dal segretario del Ppe Antonio Lopez riceve un'investitura — «Trasmetto il saluto del Ppe al prossimo presidente del Consiglio d'Italia» — che qualcuno interpreta anche come una pressione alla Corte di Strasburgo.

Il ritorno di Berlusconi è un autentico tuffo negli anni Novanta, con i cori della platea



(«Un presidente, c'è solo un presidente...») in risposta alle sue parole d'ordine lanciate contro la burocrazia («A chi vuole costruire basta un'autocertificazione») e naturalmente sulle tasse: «Serve la chiusura effettiva di Equitalia alla quale Renzi ha solo cambiato il nome».

Per il resto, il governo Gentiloni e il competitor Renzi non esistono. Gli elettori perduti da FI stanno tutti nel pozzo nero dell'astensionismo e nel voto di protesta andato ai grillini. Così Berlusconi sferra l'attacco frontale solo contro Luigi Di Maio, il leader in pectore del M5S: «Un giovane che mi sembra una meteorina della politica che viene bene in tv ma che agli italiani porta il nulla assoluto». E ancora: «Non si fa campagna elettorale sull'età, per governare un Paese non si può improvvisare, ci vuole una grande esperienza: e 40 anni in più rispetto al loro candidato vanno fatti valere». Questa è l'idea guida dell'ex premier che, «dopo un'estate monacale», dice alla soglia degli 81 anni di sentirsi ancora «birichino».

Dino Martirano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I punti

Le tasse

Per Berlusconi, nel programma di Forza Italia, ci devono essere «come sempre meno tasse per famiglie, partite Iva e imprese, in modo da dare più lavoro». Sulla flat tax, «siamo vicini alla Lega, per me deve essere al 25%»

Le mamme

«A chi vive di carità assicureremo tutto il necessario», ha detto Berlusconi, promettendo che ci sarà anche «una pensione per le nostre mamme: abbiamo fatto i conti, lo possiamo fare»

Equitalia

Altro punto del programma, la «riorganizzazione scientifica dello Stato, come si fa ogni 10 anni nelle imprese, e la chiusura effettiva di Equitalia, a cui Renzi — ha detto il leader di FI — ha solo cambiato il nome»

1 2 3